

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome VIVIANA EGIDI
Nazionalità Italiana
Lingue INGLESE
FRANCESE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1973 Laureata in Scienze Statistiche e Demografiche all'Università di Roma Sapienza"

PROFILO ACCADEMICO

| | |
|------------|---|
| 2020 | Professore Emerito della Sapienza, Università di Roma |
| 2018-- | Titolare di un contratto gratuito di insegnamento per i corsi di Statistica Sanitaria e di Laboratorio di Epidemiologia Sociale presso il Dipartimento di Scienze Statistiche della Sapienza, Università di Roma |
| 2018-- | In quiescenza per raggiunti limiti di età dall'1.11.2018 |
| 1998- 2018 | Professore Ordinario di Statistica Sociale presso il Dipartimento di Scienze Statistiche della Sapienza, Università di Roma. Dal 2003 titolare dei corsi di <i>Statistica Sanitaria e Epidemiologia</i> e di <i>Fonti dei dati e valutazione della qualità</i> . Da novembre 2018 in quiescenza e titolare di contratti di insegnamento. Intensa attività di supervisione tesi di tutti i livelli: 96 tesi magistrali e 15 tesi di dottorato oltre a numerose tesi triennali. |
| 1990-1998 | Professore Ordinario di Demografia presso il Dipartimento di Economica della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trieste. Titolare dei corsi di <i>Demografia</i> e di <i>Statistica Economica</i> |
| 1987-1990 | Professore Associato di Demografia presso l'Istituto di Studi Economici e Statistici della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università <i>Gabriele D'Annunzio</i> di Teramo. Titolare del corso di <i>Demografia</i> |
| 1984-1987 | Ricercatore Universitario di Demografia presso il Dipartimento di Demografia della Facoltà di Statistica della Sapienza, Università di Roma |
| 1975-1984 | Ricercatore Universitario di Statistica presso l'Istituto di Studi Economici e Statistici della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università <i>Gabriele D'Annunzio</i> di Teramo |
| 1973-1975 | Borsista e Assegnista Universitario presso la Facoltà di Statistica della Sapienza, Università di Roma |

ATTIVITÀ EXTRA-UNIVERSITARIA

| | |
|-----------|--|
| 1994-2003 | <p>Direttore delle Statistiche su Popolazione e Territorio e, successivamente, Direttore del Dipartimento delle Statistiche Sociali, dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat), con competenze scientifiche, organizzative e manageriali su tutte le statistiche in ambito demografico, sociale e ambientale dell'Istituto e sui Censimenti Generali della Popolazione e delle Abitazioni. L'intensa attività di coordinamento scientifico, si è accompagnata con una altrettanto intensa attività manageriale di reperimento e gestione delle risorse finanziarie e umane necessarie alla introduzione e allo sviluppo delle statistiche sociali e ambientali, fino al momento molto limitate, nel panorama dell'informazione statistica italiana, nonché al consolidamento e rinnovamento delle statistiche demografiche. Tra le attività più rilevanti si segnalano: il 14^o Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, che ha visto l'introduzione di numerose innovazioni, tanto metodologiche che organizzative, della rilevazione sul campo e dell'acquisizione delle informazioni; la messa a punto del sistema integrato delle indagini sociali che consentono di raccogliere informazioni integrate su settori chiave della vita sociale del Paese (Aspetti della vita quotidiana; Salute e ricorso ai servizi sanitari; Famiglia e reti sociali; Uso del tempo; Tempo libero e cultura; Sicurezza dei cittadini); la ristrutturazione dell'Indagine sulle Forze di Lavoro, divenuta un'indagine continua armonizzata a livello europeo, e dell'Indagine sui Consumi delle Famiglie; la progettazione e l'introduzione dell'indagine armonizzata europea EuSile sui Redditi e le Condizioni di vita delle famiglie in cui, per la prima volta in Italia, si sono raccolte informazioni sui redditi e la ricchezza delle famiglie italiane; l'implementazione di un sistema di indagini in grado di tracciare la transizione scuola-lavoro dei giovani e i percorsi di inserimento; la costruzione dei primi sistemi informativi (tra gli altri, il Sistema Informativo Universitario, SIU, in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica; il Sistema informativo sulla disabilità e l'handicap; il sistema informativo di diffusione delle informazioni censuarie, Da Vinci).</p> <p>Una linea specifica di intervento è stata orientata al miglioramento della qualità (rilevanza, accuratezza, trasparenza, tempestività) delle informazioni statistiche rilevate e diffuse dall'Istat con la messa a punto di protocolli di indagine e sistemi di indicatori di processo e di risultato che consentono il continuo monitoraggio delle diverse fasi della produzione statistica, dalla rilevazione sul campo, fino alla diffusione della informazione.</p> <p>Nell'ambito delle attività istituzionali, ha coordinato commissioni scientifiche e gruppi di lavoro; ha partecipato a numerose commissioni e gruppi di lavoro, a livello nazionale (ad esempio, la Commissione Nazionale sull'Esclusione Sociale e la Povertà) e internazionale (prevalentemente, Nazioni Unite e Eurostat). Soprattutto a livello internazionale, l'intensa attività di coordinamento, sviluppata nell'ambito del Sistema Statistico Europeo, ha consentito di valorizzare il patrimonio di conoscenze e di informazioni statistiche sviluppate all'interno del Sistema Statistico Italiano e, in particolare, dell'Istat influenzando in modo significativo i contenuti e i protocolli di indagine adottati in sede europea.</p> |
|-----------|--|

ESPERIENZA DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO E/O DIDATTICO IN AMBITO UNIVERSITARIO E EXTRA-UNIVERSITARIO

| | |
|-----------|--|
| 2016- | Membro del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana per gli Studi sulla Qualità della vita (AIQUAV) |
| 2016- | Fondatore e coordinatore del Laboratorio su Longevità e Invecchiamento (Laboratory on Longevity and Ageing - LoLA), una rete di ricerca formata da otto Dipartimenti Universitari: Dipartimento di Scienze Statistiche e Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza (Sapienza, Università di Roma); Dipartimento di Economia, Gestione, Società e Istituzioni (Università del Molise); Laboratorio di Statistica applicata alle decisioni economico-aziendali, (Università Cattolica del Sacro Cuore); Libera Università di Bolzano; Dipartimento di Giurisprudenza (Università di Roma Tre); Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (Alma Mater Studiorum, Bologna); Dipartimento di Scienze Statistiche (Università degli Studi di Padova). Il Laboratorio è finalizzato ad una migliore conoscenza delle cause e delle conseguenze demografiche, economiche e sociali del progressivo allungamento della vita e collabora strettamente con l'Institut de la Longévité, des Vieillessees et du Vieillissement (ILVV) francese sui temi dell'invecchiamento demografico |
| 2010- | Membro del Comitato Scientifico dell'Osservatorio sulla Salute delle Regioni Italiane, coordinato dall' <i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i> di Roma |
| 2007-2009 | Responsabile Scientifico dell'Unità di ricerca della <i>Sapienza</i> , Università di Roma su <i>Anziani, reti familiari e condizioni di salute: dare e ricevere aiuto</i> , nell'ambito di un Programma di ricerca scientifica di rilevante interesse nazionale (PRIN) del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, coordinato centralmente da F.C. Billari dell'Università Bocconi di Milano |
| 2006-2011 | Presidente dell'area didattica in <i>Statistica, Demografia e Scienze Sociali</i> della <i>Sapienza</i> , Università di Roma |
| 2005-2009 | Coordinatore del Dottorato di Ricerca in <i>Demografia</i> della <i>Sapienza</i> , Università di Roma |
| 1992-1994 | Direttore del Dipartimento di Economia della Facoltà di Economia della Università di Trieste |
| 1986-1990 | Segretario Generale della Società Italiana di Statistica |

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

| | |
|-------|--|
| 2019- | Population Expert di <i>Population Europe</i> , la rete dei maggiori centri europei per la ricerca demografica |
| 2018- | Membro del Consiglio Scientifico de <i>l'Institut de la Longévité, des Vieillessees et du Vieillissement</i> (ILVV), un Istituto che raggruppa i più importanti centri di ricerca e Università francesi con il compito di promuovere e coordinare la ricerca su temi legati alle condizioni di vita degli anziani, all'invecchiamento e alla longevità |
| 2015- | Membro dello <i>Scientific Advisory Board</i> della <i>Joint Programming Initiative</i> (JPI) |

| | |
|-----------|--|
| | <i>More Years and Better Lives: Potential and Challenges of Demographic Change</i> , finalizzata al coordinamento e alla promozione della collaborazione tra i centri di ricerca europei che si interessano delle cause e delle conseguenze del cambiamento demografico |
| 2015- | Co-fondatore e membro della Rete Franco-Italiana e della Rete Internazionale per lo studio delle Cause Multiple di Morte formata da ricercatori di numerosi Paesi europei ed extraeuropei con il compito di elaborare strumenti metodologici armonizzati per lo studio delle cause multiple di morte e di promuovere la produzione delle basi dati necessarie per condurre questi studi |
| 2010-2019 | <i>Visiting Researcher</i> presso l' <i>Institut National d'Etudes Démographiques</i> (INED) di Parigi, con soggiorni di un mese ogni anno, finalizzati a sviluppare progetti di ricerca in comune sulle cause multiple di morte e sulla salute della popolazione |
| 2005-2018 | Membro del comitato scientifico e, dal 2005 al 2011, del corpo docente della <i>European Doctoral School of Demography</i> (EDSD), promossa e organizzata dalla European Association for Population Studies (EAPS) e dal Max Planck Institute for Demographic Research di Rostock (Germania). La scuola vede il coinvolgimento di dodici Università europee (Amsterdam, Groningen, Lund, Roma, Rostock, Tallinn, Warsaw School of Economics, London School of Economics, London School of Hygiene and Tropical Medicine, Université Catholique de Louvain-la-Neuve, University of Southampton, University of Southern Denmark) e centri di ricerca di eccellenza del settore (CED, INED, MPIDR, NIDI, VID). La scuola organizza un corso di alta specializzazione sugli studi di popolazione al quale accedono dottorandi provenienti da tutti i paesi. In quest'ambito, ha anche tenuto corsi di insegnamento relativi alle problematiche dell'armonizzazione delle indagini statistiche e della qualità delle informazioni |
| 2011-2014 | Collabora al progetto di ricerca internazionale su <i>La santé des populations au fil de l'âge et du temps: analyse des tendances et disparité</i> coordinato dall' <i>Institut National d'Etudes Démographiques</i> (INED) di Parigi. La collaborazione ha previsto ripetuti soggiorni di ricerca presso l'INED per lo sviluppo di nuove metodologie di analisi e ha portato alla creazione di una rete internazionale di ricerca dedicata allo studio comparativo delle cause multiple di morte |
| 2010 | Esperto per Eurostat invitato a partecipare ai lavori della <i>Task Force on Survey based disability statistics</i> finalizzata alla predisposizione di un set di indicatori armonizzati sulle limitazioni funzionali di attività |
| 2009-2010 | Esperto per Eurostat invitato a partecipare ai lavori della <i>Task Force in Health Statistics</i> . La Task Force aveva il compito di progettare la nuova indagine armonizzata europea sulla disabilità e ha prodotto il modulo di domande sulla disabilità e la partecipazione sociale dei disabili che è entrato a far parte della Indagine Europea sulla Salute |
| 2007 | Esperto per Eurostat con il compito di proporre una metodologia per la valutazione della qualità delle informazioni statistiche sulla mortalità per causa di morte prodotte da Eurostat. La metodologia proposta prevede una indagine e degli indicatori che, accettati da Eurostat, sono oggi utilizzati per la valutazione continua della qualità delle statistiche sulle cause di morte del Sistema Statistico Europeo |
| 2007-2015 | Membro dello <i>Steering Committee</i> della <i>Joint Action dell'Unione Europea su Healthy Life Years</i> (JA: EHLEIS) per la costruzione di un sistema informativo europeo sulla salute e l'invecchiamento attivo. Tra le attività della Joint Action si segnala l'ampliamento del sistema informativo sugli indicatori di speranza di vita per condizione di salute, già sviluppato nell'ambito della ricerca europea <i>European</i> |

| | |
|-----------|---|
| | <i>Health Expectancy Monitoring Unit (EHEMU)</i> . Il sistema, oltre alla consultazione in linea degli indicatori, consente di produrre annualmente dei report di monitoraggio delle condizioni di salute nei diversi paesi europei che hanno vasta ripresa sia da parte degli organismi specializzati sia della stampa |
| 2004-2007 | Ha partecipato alla ricerca internazionale EHEMU, finanziata dalla Commissione Europea. La ricerca ha portato alla progettazione e allo sviluppo di un sistema informativo disponibile in internet (EuroHex) che consente la consultazione e l'elaborazione delle speranze di salute dei paesi europei |
| 2003 | Membro dell'Expert Group on <i>Setting the Scope of Social Statistics</i> della United Nations Statistics Division |
| 1997-2003 | Membro dello <i>Scientific Board e Principal Investigator</i> nell'ambito del <i>Joint Project del World Health Organization Regional Office for Europe (WHO-Europe)</i> e della <i>European Commission</i> denominato <i>EuroHis</i> . Il progetto aveva per obiettivo la predisposizione di strumenti armonizzati per la rilevazione delle condizioni di salute della popolazione da adottare nelle indagini sociali e ha coinvolto 33 paesi della Regione europea del WHO. Il risultato di questo progetto è stato la messa a punto del <i>Minimal European Health Module (MEHM)</i> un modulo di tre domande che mira a valutare la condizione di salute della popolazione secondo le tre principali dimensioni: salute percepita, presenza di malattie croniche, limitazioni funzionali. Il MEHM è adottato in tutte le indagini armonizzate europee e nelle indagini sociali italiane consentendo analisi comparative e evolutive |
| 1997-1999 | Co-responsabile, insieme al rappresentante della Francia, dello <i>European Leadership Group (Leg) on Cultural Statistics</i> , istituito in ambito Eurostat per la predisposizione di un sistema armonizzato di indicatori sulla cultura. Il Leg si articolò in 4 Task Force che affrontarono il tema da diversi punti di vista (<i>Methodological aspects; Cultural employment; Cultural expenditure; Cultural participation</i>) formulando proposte in relazione sia alla rilevazione sia alla elaborazione di indicatori. Il Leg vedeva la partecipazione di 12 paesi e ha portato alla costruzione di un sistema che ancora oggi viene utilizzato per il monitoraggio di questo settore, con la pubblicazione di un Rapporto annuale |
| 1994-2003 | Membro del Gruppo di coordinamento dei Direttori delle statistiche sociali degli Istituti Nazionali di Statistica dell'Unione Europea |
| 1994-2002 | Rappresentante per l'Italia nel progetto Euro-Reves per l'armonizzazione delle speranze di vita per condizione di salute in Europa. Dalla rete di esperti scaturita da questo primo progetto di ricerca su questi temi sono derivati importanti progetti di ricerca finanziati dalla Commissione europea (EHEMU e JA:EHLEIS) |

COMMISSIONI SCIENTIFICHE DI RILEVANZA NAZIONALE

| | |
|-----------|---|
| 2011-2015 | Membro della Commissione scientifica per la individuazione degli indicatori del benessere equo e sostenibile dell'Istat e responsabile della individuazione degli indicatori relativi al dominio sulla condizione di salute |
| 2013-2014 | Membro del Comitato Scientifico per la progettazione del Censimento Permanente |
| 1997-2003 | Dapprima invitato permanente e, successivamente, membro della Commissione Nazionale di Indagine sulla Povertà e sull'Emarginazione, dal 1998 denominata Commissione d'Indagine sull'Esclusione Sociale |
| 1989-1991 | Membro della Commissione scientifica per la progettazione del 13 ^o Censimento |

ALTRE ATTIVITÀ

| | |
|-----------|---|
| 2018- | Membro del Comitato Scientifico della Rivista Scientifica internazionale per gli studi di popolazione <i>Genus</i> . |
| 2017- | Membro del Comitato Scientifico della Rivista scientifica internazionale <i>Social Indicators Research</i> |
| 2011-2018 | <i>Associated Editor</i> dell' <i>Italian Journal of Applied Statistics</i> |
| 2012-2018 | Direttore Responsabile della Rivista scientifica internazionale per gli studi di popolazione <i>Genus</i> . |
| Inoltre: | <p>Svolge il ruolo di referee per numerose riviste scientifiche internazionali (le più frequenti, <i>Population</i>, <i>Demographic Research</i>, <i>European Journal of Population</i>, <i>European Journal of Public Health</i>, <i>Population Health Metrics</i>, <i>SSM Population Health</i>, <i>Social Indicators Research</i>, <i>Genus</i>)</p> <p>E' membro di società scientifiche nazionali: Società Italiana di Statistica (SIS), , Associazione Italiana per gli studi di Popolazione (AISP), Associazione Italiana per gli Studi sulla Qualità della Vita (AIQUAV) e internazionali (Unione internazionale per lo studio scientifico della popolazione (IUSSP), European Association for Population Studies (EAPS).</p> <p>Ha partecipato a numerosi convegni, seminari e riunioni scientifiche nazionali e internazionali, spesso con relazioni invitate e con ruoli di coordinamento (presidente o membro di comitati scientifici e di comitati organizzatori; organizzatore di sessione) o di discussant</p> |